



CITTÀ DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 153 / 341 / 479 / Servi

OGGETTO: A.T.M. s.p.a. - modifica statutaria

Il giorno ventidue del mese di dicembre dell'anno duemilaquattordici alle ore 09:00 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

L'avviso di convocazione, con l'elenco degli oggetti da trattare è stato notificato in tempo utile a tutti i componenti il Consiglio Comunale ed affisso all'Albo Pretorio del Comune nei modi e forme di legge.

All'inizio della seduta consigliere i componenti del Consiglio Comunale risultano come in appresso indicato:

Presenti Assenti		Presenti Assenti	
1. ROSSA Maria Rita	X	18. Foglino Stefano Luigi Maria	X
3. Arlco Fabio	X	20. Locci Emanuele	X
4. Barone Erik	X	22. Malagrino Diego	X
5. Barosini Giovanni		23. Materba Angelo	X
7. Berta Paolo	X	24. Marchelli Paolo	X
8. Buzzi Langhi Davide Mario	X	25. Massaro Roberto	X
9. Camillo Fabio	X	26. MAZZONI Enrico	X
10. Cammalleri Andrea	X	27. Miraglia Vincenzo Cesare	X
13. Colaris Daniele	X	28. Raica Gheorghe	X
14. Curino Teresa	X	29. Sarti Roberto	X
15. Di Filippo Domenico	X	30. Savi Nicola	X
16. Fabbio Piercarlo	X	31. Scalola Silvana	X
17. Fiorentino Ciro	X	32. Zaio Filippo	X
		35. Procopio Maria Rosa	X
		36. Di Salvo Francesco	X
		37. Penna Renzo	X
		39. Bovone Barbara	X
		40. Annaratone Simone	X
		41. Maino Maria Luigla	X
		42. Solaudone Maurizio	X

Presenti n. 24 Assenti n. 9

Sono presenti gli Assessori:

ABONANTE Giorgio Angelo, Cattaneo Giancarlo, LOMBARDI Claudio, FERRALASCO Marcello.

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. MAZZONI Enrico nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale con l'assistenza del Segretario Generale PROIETTI Fabrizio ed invita i presenti a trattare la sopra estesa proposta Giunta Comunale 341 del 02/12/2014



LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 826 del 30/09/1972 venne istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1973, l'azienda municipalizzata, con denominazione Azienda Trasporti Municipali di Alessandria, per l'esercizio del servizio autofiloviario urbano;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n.119/1805/69293 del 19/11/1995, a decorrere dal 1° gennaio 1996 l'Azienda Trasporti Municipali venne trasformata in azienda speciale, con denominazione Azienda Trasporti Municipali;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n.55/346/92265 del 02/08/1999 l'Azienda Speciale Trasporti Municipali venne trasformata in Società per Azioni, con denominazione Azienda Trasporti Municipali S.p.A.;
- la società A.T.M. S.p.A. gestisce attualmente il servizio di trasporto pubblico urbano ed è partecipata del Comune di Alessandria per una quota pari al 94,54% del capitale sociale;

CONSIDERATO CHE

l'Assemblea Straordinaria dei Soci, in data 26/06/2014 ha deliberato la riduzione del capitale sociale ad Euro 544.364,00 (verbale Notaio Raffaella Ricaldone rep. n.10069 del 26/06/2014) a copertura della perdita di esercizio risultante dal bilancio al 31/12/2013;

a seguito della sopra citata delibera, l'art. 6 dello Statuto Sociale risulta così modificato "Il capitale sociale è di Euro 544.364,00 diviso in numero 544.364 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna".

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n.103 del 05/08/2014 avente per oggetto "Art. 42 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni. Atto d'indirizzo relativo al programma operativo delle società commerciali partecipate della Città di Alessandria alla luce delle prescrizioni ministeriali (punto sub.5) del decreto n. 24149 in data 19 febbraio 2014, relativamente al settore del trasporto pubblico locale di cui alla legge regionale del Piemonte 4 gennaio 2000, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni" ha, fra l'altro, preso atto della riduzione del capitale sociale di A.T.M. S.p.A.;

CONSIDERATO, altresì, che:

- l'art. 17 dello Statuto Sociale prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri;
- il disposto dell'art. 1, comma 729, Legge 296/2006 così recita "il numero di componenti del consiglio di amministrazione delle società partecipate totalmente anche in via indiretta da enti locali, non può essere superiore a tre, ovvero a cinque per le società con capitale interamente versato, pari o superiore all'importo che sarà determinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. ... Le società adeguano i propri statuti e gli eventuali patti parasociali entro tre mesi dall'entrata in vigore del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri";
- il D.P.C.M. 26 giugno 2007, entrato in vigore il 7 agosto 2007, stabilisce l'importo del capitale sociale di cui sopra nella misura di due milioni di Euro;

RITENUTO NECESSARIO:

- prendere atto della variazione parziale dell'art. 6 dello statuto sociale di A.T.M. S.p.A. come segue:

Modifica proposta	Statuto vigente
ARTICOLO 6 <i>Il capitale sociale è di Euro 544.364,00 diviso in numero 544.364 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.</i>	ARTICOLO 6 <u>Il capitale sociale è di Euro 13.895.476,98 (tredicimilionottocentonovantacinquequattrocentosettantasei/98) diviso in</u>



(Invariato il resto)	<u>numero 655.138</u> <u>(seicentocinquatacinquemila138) azioni</u> <u>ordinarie del valore nominale di Euro</u> <u>21,21 (ventuno/21) ciascuna.</u> (Invariato il resto)
----------------------	---

- Procedere alla variazione parziale dell'art. 17 dello Statuto Sociale di A.T.M. S.p.A., in adeguamento a quanto disposto dall'art. 1 c. 729 Legge 296/2006 e s.m.i, come segue:

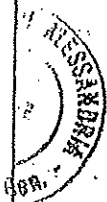
Modifica proposta.	Statuto vigente
<p>ARTICOLO 17</p> <p>La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da <u>tre</u> membri. L'assemblea provvede alla nomina dei membri del Consiglio, stabilendone di volta in volta la durata in carica nel rispetto del dettato dell'art. 2383 Codice Civile.</p> <p>Fino a quando il Comune di Alessandria detiene la maggioranza del capitale sociale, la nomina della maggioranza dei membri del Consiglio avviene su designazione del Sindaco di Alessandria.</p> <p>Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre anni, salvo quanto è disposto dal successivo articolo 18, e possono essere rieletti.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare un direttore generale, anche non amministratore, determinandone le competenze ed i poteri e la cui durata non può eccedere quella del Consiglio che lo ha nominato.</p> <p>Al fine di assicurare l'equilibrio tra i generi, almeno un terzo dei membri deve appartenere al genere meno rappresentato.</p>	<p>ARTICOLO 17</p> <p>La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da <u>cinque</u> membri. L'assemblea provvede alla <u>determinazione del numero</u> dei membri del Consiglio <u>e alla loro nomina</u>, stabilendone di volta in volta la durata in carica, nel rispetto del dettato dell'art. 2383 Codice Civile.</p> <p>Fino a quando il Comune di Alessandria detiene la maggioranza del capitale sociale, la nomina dei membri del Consiglio avviene su designazione del Sindaco di Alessandria.</p> <p>Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre anni, salvo quanto è disposto dal successivo articolo 18, e possono essere rieletti.</p> <p><u>Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni a uno o più dei suoi membri determinando i limiti della delega, ex art. 2381 Codice Civile.</u></p> <p><u>Il Consiglio può inoltre attribuire ad uno o più dei suoi membri incarichi particolari o speciali mansioni, determinandone i poteri.</u></p> <p>Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare <u>uno o più direttori generali</u>, anche non amministratori, determinandone le competenze ed i</p>



	poteri
--	--------

procedere alla revisione dei seguenti articoli dello statuto di A.T.M. S.p.A. come segue:

Modifica proposta	Statuto vigente
<p style="text-align: center;">Articolo 30</p> <p>(tutto abrogato)</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 30</p> <p><u>Sono devolute alla decisione di un Collegio Arbitrale tutte le controversie aventi ad oggetto diritti disponibili relativi al contratto sociale ed, in particolare, quelle:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>insorgenti tra i soci;</u> - <u>insorgenti tra i soci e la società;</u> - <u>promosse da amministratori e nei loro confronti;</u> - <u>relative alla validità delle decisioni dei soci;</u> - <u>relative all'interpretazione e all'applicazione dell'atto costitutivo.</u> <p><u>Il Collegio Arbitrale è composto da tre membri, ciascuno dei quali nominato rispettivamente dai seguenti organi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Presidente della Camera di Commercio di Alessandria;</u> - <u>Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria;</u> - <u>Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Alessandria.</u> <p><u>Il Collegio Arbitrale dovrà essere nominato entro trenta giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente.</u></p> <p><u>Nel caso in cui i soggetti competenti non vi provvedano nel termine previsto, la nomina sarà richiesta, dalla parte più diligente, al Presidente del Tribunale di Alessandria.</u></p> <p><u>Gli Arbitri così nominati designeranno il loro Presidente.</u></p> <p><u>La sede del Collegio Arbitrale sarà presso il domicilio del Presidente dello stesso.</u></p> <p><u>Entro novanta giorni dalla costituzione, il Collegio Arbitrale dovrà</u></p>



decidere a maggioranza dei membri in via irrituale secondo equità, con lodo non impugnabile. Quando decide sulla validità delle delibere assembleari al Collegio Arbitrale compete sempre il potere di disporre, con ordinanza non reclamabile, la sospensione dell'efficacia della delibera,

Resta sin d'ora stabilito irrevocabilmente che le risoluzioni e determinazioni del Collegio Arbitrale vincoleranno le parti.

Il Collegio Arbitrale stabilirà a chi farà carico il costo dell'arbitrato e come ripartire le spese tra le parti.

Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 5.

Articolo 31

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.

Articolo 30

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.

VISTI l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni

PRESO ATTO atto dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 come segue:

parere di regolarità tecnica: favorevole

Direttore della Direzione Servizi Finanziari e Sistema I.C.T. Dott. Antonello Paolo Zaccone

DELIBERA DI PROPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

DI APPROVARE il nuovo testo degli artt. 6, 17, 30, 31 dello Statuto della società A.T.M. S.p.A. come segue:

Modifica proposta	Statuto vigente
ARTICOLO 6 <i>Il capitale sociale è di Euro 544.364,00 diviso in numero 544.364 azioni ordinarie del valore</i>	ARTICOLO 6 <i>Il capitale sociale è di Euro 13.895.476,98 (tredicimilionitotocentonovantacinquequattrocento)</i>



<p><i>nominale di Euro 1,00 ciascuna.</i></p> <p>(Invariato il resto)</p>	<p><u>centosettantasei/98) diviso in numero 655.138 (seicentocinquatacinquemila138) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 21,21 (ventuno/21) ciascuna.</u></p> <p>(invariato il resto)</p>
---	---

Modifica proposta	Statuto vigente
<p>ARTICOLO 17</p> <p>La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri.</p> <p>L'assemblea provvede alla nomina dei membri del Consiglio, stabilendone di volta in volta la durata in carica, nel rispetto del dettato dell'art. 2383 Codice Civile.</p> <p>Fino a quando il Comune di Alessandria detiene la maggioranza del capitale sociale, la nomina della maggioranza dei membri del Consiglio avviene su designazione del Sindaco di Alessandria.</p> <p>Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre anni, salvo quanto è disposto dal successivo articolo 18, e possono essere rieletti.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare un direttore generale, anche non amministratore, determinandone le competenze ed i poteri e la cui durata non può eccedere quella del Consiglio che lo ha nominato.</p> <p>Al fine di assicurare l'equilibrio tra i generi, almeno un terzo dei membri deve appartenere al genere meno rappresentato.</p>	<p>ARTICOLO 17</p> <p>La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da <u>cinque</u> membri.</p> <p>L'assemblea provvede alla <u>determinazione del numero</u> dei membri del Consiglio e <u>alla loro nomina</u>, stabilendone di volta in volta la durata in carica, nel rispetto del dettato dell'art. 2383 Codice Civile.</p> <p>Fino a quando il Comune di Alessandria detiene la maggioranza del capitale sociale, la nomina dei membri del Consiglio avviene su designazione del Sindaco di Alessandria.</p> <p>Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre anni, salvo quanto è disposto dal successivo articolo 18, e possono essere rieletti.</p> <p><u>Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni a uno o più dei suoi membri determinando i limiti della delega, ex art. 2381 Codice Civile.</u></p> <p><u>Il Consiglio può inoltre attribuire ad uno o più dei suoi membri incarichi particolari o speciali mansioni, determinandone i poteri.</u></p> <p>Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare <u>uno o più direttori generali</u>, anche non <u>amministratori</u>, determinandone le competenze ed i poteri</p>

Modifica proposta	Statuto vigente
<p>Articolo 30</p>	<p>Articolo 30</p>



(tutto abrogato)

Sono devolute alla decisione di un Collegio Arbitrale tutte le controversie aventi ad oggetto diritti disponibili relativi al contratto sociale ed, in particolare, quelle:

- insorgenti tra i soci;
- insorgenti tra i soci e la società;
- promosse da amministratori e nei loro confronti;
- relative alla validità delle decisioni dei soci;
- relative all'interpretazione e all'applicazione dell'atto costitutivo.

Il Collegio Arbitrale è composto da tre membri, ciascuno dei quali nominato rispettivamente dai seguenti organi:

- Presidente della Camera di Commercio di Alessandria;
- Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria;
- Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Alessandria.

Il Collegio Arbitrale dovrà essere nominato entro trenta giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente.

Nel caso in cui i soggetti competenti non vi provvedano nel termine previsto, la nomina sarà richiesta, dalla parte più diligente, al Presidente del Tribunale di Alessandria.

Gli Arbitri così nominati designeranno il loro Presidente.

La sede del Collegio Arbitrale sarà presso il domicilio del Presidente dello stesso.

Entro novanta giorni dalla costituzione, il Collegio Arbitrale dovrà decidere a maggioranza dei membri in via irrituale secondo equità, con lodo non impugnabile. Quando decide sulla validità delle delibere assembleari al Collegio Arbitrale compete sempre il potere di disporre, con ordinanza non reclamabile, la sospensione dell'efficacia della delibera.

Resta sin d'ora stabilito irrevocabilmente che le risoluzioni e determinazioni del Collegio Arbitrale vincoleranno le parti.

Il Collegio Arbitrale stabilirà a chi farà carico il costo dell'arbitrato e come ripartire le spese fra le parti.

Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni del Decreto Legislativo 17 gennaio



<p style="text-align: center;">Articolo 30</p> <p>Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.</p>	<p style="text-align: center;"><u>2003 n. 5.</u></p> <p style="text-align: center;">Articolo 31</p> <p>Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.</p>
--	---

DI ALLEGARE al presente atto il nuovo testo correlato dello statuto sociale di A.T.M. S.p.A.;

DI DICHIARARE l'immediata esecutività del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.



Il Presidente dichiara che è stato presentato un emendamento (primo firmatario Sciaudone) sul quale è stato espresso parere favorevole della Giunta, quindi invita l'Assessore Abonante ad illustrare la sopra trascritta proposta sulla quale ha espresso parere favorevole la Commissione Consiliare Programmazione e Bilancio

(...omissis...)

Entrano i Sigg. Cons. Barosini, Foglino (pres. 26)

Interviene il Sig. Cons. Fiorentino che illustra l'emendamento avente il seguente tenore:

In riferimento alla delibera di G.C. n. 341 del 2/12/2014 con oggetto "ATM S.p.A. - modifica statutaria" si propone la modifica dell'art. 3 come segue:

- al punto sette del secondo comma cassare da "organizzare" fino a "circolazione" e riformulare con queste parole

"organizzare e gestire servizi relativi alla viabilità, parcheggi a pagamento, gestione semafori e segnaletica stradale servizio ausiliari del traffico per la vigilanza, rilevazione e contestazione di sanzioni in relazione alle violazioni nelle zone a tariffazione;"

- al punto due del terzo comma cassare "la negoziazione a qualunque titolo di immobili"



Sciaudone Maurizio

Emmanuele Locci

Fiorentino Ciro

Parere tecnico favorevole: Zaccone

""

(...omissis...)

Il Presidente indice la votazione sull'emendamento sopra indicato e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli (26 su 26), resi in forma palese

DELIBERA

Di approvarlo

Esce il Sig. Cons. Barosini (pres. 25)

Il Presidente indice la votazione sulla proposta sopra indicata come emendata e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti 21 favorevoli, nessun contrario e 4 astenuti (Fabbio, Foglino, Locci, Sarti), resi in forma palese

DELIBERA

Di approvarla

Entra il Sig. Cons. Barosini (pres. 26)

Successivamente



IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli (26 su 26), resi in forma palese

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



ATTESTAZIONI E PARERI
SOTTOSCRIZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.l.

Il Responsabile del SERVIZIO SERVIZI FINANZIARI E SISTEMA ICT - IL DIRETTORE, Dott. ZACCONE Antonello Paolo, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, Il 02 dicembre 2014

Il Responsabile del 00A) IL DIRETTORE CONTABILE, Dott. ZACCONE Antonello Paolo, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, Il 02 dicembre 2014



IL PRESIDENTE
MAZZONI Enrico

IL SEGRETARIO GENERALE
PROIETTI Fabrizio

Pubblicata all'albo pretorio on line del Comune il 13 gennaio 2015 con pubblicazione numero 25 e per giorni 15

IL DIRETTORE
Dott.ssa Orietta Bocchio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

13 GEN. 2015



OLYESSI ALLEGATI
SEGRETARIO GENERALE

